

ROTTAMAZIONE E RICOSTRUZIONE

*Edilizia non antisismica,
rigenerazione con qualità*

NAPOLI (gp) - Napoli e Caserta insieme avrebbero il potenziale di Roma e Atene. La Campania e Roma insieme farebbero tremare le grandi capitali europee e mondiali, a cominciare da Londra e Parigi. Un sogno che potrebbe diventare realtà sviluppando il concetto e il progetto di Città metropolitana sotto ogni aspetto. Fondamentale diventa lo sviluppo urbanistico e la riqualificazione

delle strutture esistenti. La trasformazione di Napoli e Caserta da semplici province ad aree metropolitane moderne passa dalla *"rifondazione dell'apparato produttivo come transizione dall'età tardo industriale e la rottamazione e rigenerazione dell'edilizia post bellica, priva di qualità e non antisismica"*, come spiega l'urbanista **Aldo Loris Rossi** nel suo progetto

inserito nella proposta dell'Ordine degli architetti per il processo di costruzione della Città metropolitana. Gran parte delle strutture di Napoli e Caserta non rispettano criteri anti sismici e risultano pericolose per i cittadini in caso di calamità naturale. Una regione moderna questo non può permetterlo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'apparato produttivo

Rossi: "Rifondare l'apparato produttivo come transizione dall'età tardo industriale in post industriale"

